

ASSISI

Strade scivolose Lunghi 'interpella' Ricci risponde

STRADE e lavori: lamentele, spiegazioni, interpellanze. E un pizzico di «campanile». Si parla ancora di via Alessi, finita nel mirino per interventi di sistemazione che non risultano all'altezza dell'importanza della strada (fra san Rufino, santa Chiara e piazza del Comune: unica via in uscita dal centro storico verso est, arteria dove si affaccia il percorso meccanizzato per la zona di piazza Matteotti) e della sua collocazione, in una zona non certo defilata. Oggetto del contendere, la tenuta del nuovo asfalto; ma anche le soluzioni scelte per salvaguardare gli alberi che ornano la via, l'incompiuta del marciapiede o presunto tale. L'amministrazione comunale ha respinto le critiche: "Qualche piccolo settore di asfalto può capitare che si distacchi, per escursioni termiche o per improvvise sollecitazioni — si afferma da Palazzo dei Priori dopo le critiche di questi giorni —, ma sono da ricordare i lavori stori-

ci, per circa 25 milioni di euro, con cui si stanno rifacendo quasi tutte le pavimentazioni, con pietra, mattoni e materiali tradizionali, incluse le nuove reti tecniche interrate". Ma sulla vicenda si è subito scatenata anche la bagarre politica. "Oltre alla bitumatura, è soprattutto la sistemazione intorno agli alberi che lascia sconcertati — dice Antonio Lunghi, capogruppo dell'Udc, intenzionato a presentare sulla questione un'interpellanza — Sono stati utilizzati dei 'cordoli' in cemento, per giunta rialzati rispetto al

CENTRALISSIMA Il caso di via Alessi riaccende le «liti» Capogruppo Udc critico sull'asfalto

piano stradale, che finiscono per rendere difficile l'accesso ai posti auto che finiscono per risultare diminuiti di numero vista l'impossibilità di accedervi". Ma Lunghi va oltre, mettendo benzi- na sul campanilismo che da sempre divide Assisi, dalla gran fama nel mondo ma dal peso 'politico' ridimensionato e Santa Maria degli Angeli, pimpante e dinamica e in forte trasformazione, in particolare con la sin-



dacatura Bartolini. "Invece dei manufatti in cemento si poteva adottare, anche per Assisi, la soluzione scelta per Santa Maria degli Angeli dove per salvaguardare le piante presenti lungo via Patrono d'Italia e via Carducci sono state scelte delle griglie in ghisa — conclude Lunghi —: soluzioni che risultano più funzionali delle bordature in cemento e di certo anche più gradevoli sul piano estetico".

**RUSPE
& MILIONI**
L'affare
viabilità è di 50
miliardi delle
«vecchie lire»

M.B.

BASTIA

Sottopasso ferroviario Emergenza controllata

IL CANTIERE è ormai aperto, nonostante le polemiche e le contestazioni di piazza contro la realizzazione del sottopasso ferroviario di via San Rocco. Piccoli interventi sono iniziati a metà dicembre, ma dalla prossima settimana si fa sul serio.

San Rocco e via Majorana. Per contenere i disagi viale Giontella sarà riaperto al traffico veicolare nei due sensi di marcia.

INOLTRE, le limitazioni più pesanti entreranno in vigore in periodi di tempo alternati a riaperture.

Tuttavia, è inevitabile che l'attraversamento della linea ferroviaria dovrà essere interdetto anche ai pedoni. E' evidente che saranno i residenti dell'area a dover sopportare i disagi maggiori, ma il traffico che si sposterà sulla direttrice di via Firenze, porterà problemi anche in questa area. Il Comune si appella alla pazienza dei cittadini.

"L'AMMINISTRAZIONE confida nella collaborazione e, nonostante stia lavorando per limitare i disagi, avvisa che dopo questa prima fase di interventi seguiranno altri periodi di lavori per cui si renderanno necessari percorsi alternativi".

m.s.



In una nota il Comune fa sapere che da lunedì inizierà la bonifica degli ordigni bellici lungo la linea ferroviaria e il traffico sarà interrotto in una vasta area. Il provvedimento riguarderà numerose traverse di via della Repubblica a Borgo I Maggio, più limitati invece le limitazioni al traffico di via

TODI

«Zefiro» fa il pieno Migliaia di studenti per il concorso

NON SONO ancora scaduti i termini per partecipare al concorso sui temi ambientali, sulla tutela delle tradizioni rurali e sulla difesa del paesaggio, ma per gli organizzatori di "Zefiro", il Club della Palomba guidato da Antonio Pinotti, l'obiettivo è stato raggiunto. Ad oggi sono tra i 3 ed i 4mila gli studenti coinvolti, una cinquantina le scuole umbre di ogni ordine e grado che hanno presentato la domanda, con una presenza massiccia di Istituti delle principali città umbre (Perugia, Terni, Todi, Orvieto, Narni, Cascia, Norcia, Foligno, Spoleto, Città di Castello, Gubbio e Bastia), che hanno presentato domanda per conto di più classi. "E' importante — affermano dal Club della Palomba — sensibilizzare i giovani sulle tematiche ambientali e far conoscere questa struttura che da sempre vuole parlare a cacciatori e non, abbattendo inutili steccati e atteggiamenti oltranzisti". Nell'ambito del concorso saranno assegnati 78 premi, per un ammontare di circa 10.000 euro. Sono previste anche due sezioni per gli studenti residenti fuori regione e per quelli dei Paesi dell'Unione Europea. Gli elaborati dovranno pervenire entro il 15 aprile 2008.

Susi Felceti

NELLA SEDE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI PISA

Via Del Brennero 6 Km 3 - PISA - Tel. 050.554790

STRAORDINARIA ASTA

di una importante raccolta di beni d'antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE:

L'arredo e la pinacoteca proveniente da una antica dimora toscana del XVIII secolo, mobili e oggetti d'arte del '700 di un noto professionista toscano. Inoltre 250 tappeti persiani e caucasici da disperdersi in **ASTA** al maggior offerente

ESPOSIZIONE DEI BENI

Aperta tutti i giorni fino a domenica 20 gennaio
dalle 10.00/13.00 e dalle 15.00/19.00



INGRESSO LIBERO

CATALOGO IN LOCO